



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 177

---

### GESTIONE DEI CONTROLLI E DEI FOLLOW-UP SPECIALISTICI NEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE?

presentata il 30 settembre 2026 dai consiglieri Ostanel e Cunegato

Premesso che:

- sono pervenute segnalazioni relative a pazienti già inserite in percorsi di controllo successivi a una diagnosi e a un trattamento oncologico presso la clinica ginecologica e ostetrica dell'Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP), alle quali, al momento di richiedere presso la segreteria della struttura la programmazione del successivo controllo, sarebbe stato comunicato che tale modalità non sarebbe più stata prevista e che avrebbero dovuto rivolgersi al centro unico prenotazione (CUP);
- le segnalazioni riguarderebbero più pazienti e riferiscono inoltre di indicazioni differenti ricevute dalle stesse in merito alle modalità da seguire per ottenere il successivo appuntamento di controllo;
- la stessa clinica ginecologica e ostetrica dell'AOUP dichiara sul proprio sito di occuparsi della diagnosi, del trattamento e del follow-up delle patologie oncologiche ginecologiche e indica tra le prestazioni la "visita ginecologica oncologica - controllo", con modalità di prenotazione tramite CUP interno.

Considerato che:

- nel giugno 2025 il coordinamento veneto per la sanità pubblica (CoVeSaP) ha segnalato difficoltà nelle prenotazioni dei controlli, in particolare per patologie croniche e oncologiche, rilevando casi nei quali controlli a scadenza fissa venivano rinviati; tale criticità è stata riportata anche in sede di Consiglio regionale;
- nel luglio 2026 la stampa ha nuovamente evidenziato che le visite di controllo non risultano comprese nel monitoraggio ordinario delle prestazioni utilizzate per valutare le liste d'attesa e che il ricorso ai sistemi di "pre-appuntamento" determina in numerosi casi la necessità per il cittadino di richiamare il CUP per ottenere l'effettivo appuntamento;
- la disciplina regionale sul governo delle liste d'attesa distingue le prestazioni di primo accesso da quelle di controllo e follow-up e prevede modalità di presa in

carico finalizzate a garantire la programmazione del percorso successivo, evitando che il paziente venga semplicemente rimandato al sistema generale di prenotazione.

Tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri

### **interrogano la Giunta regionale**

per sapere:

- 1) quali siano le modalità effettivamente adottate dalle aziende ed enti del servizio sanitario regionale (SSR) per la programmazione dei controlli e dei follow-up specialistici, con particolare riferimento ai percorsi oncologici, e se la Regione verifichi e come la loro conformità alle disposizioni regionali sulla presa in carico;
  - 2) quali dati siano disponibili a livello regionale sul numero e sui tempi di attesa dei controlli e dei follow-up specialistici, oggi non compresi nel monitoraggio ordinario delle liste d'attesa, e se la Giunta intenda introdurre un sistema di monitoraggio specifico;
  - 3) quali iniziative intenda assumere affinché, in tutte le aziende ed enti del SSR, ai cittadini inseriti in percorsi di controllo e follow-up siano garantite modalità di accesso uniformi, chiare e coerenti con il principio di presa in carico, evitando che l'esito della richiesta dipenda dalle diverse modalità organizzative adottate dalle singole strutture.
-